

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Ministero dell'Istruzione e
del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO COMPRENSIVO PIAZZA DE CUPIS
Piazza Cesare De Cupis, 20 - 00155 Roma Tel. 062280672 Fax 0622773406
e-mail RMIC8E0001@ISTRUZIONE.IT pec RMIC8E0001@PEC.ISTRUZIONE.IT
C.F.: 97713560585- C.U.: UFG3NS



Al Personale Docente /ATA
IC "Piazza De Cupis "
Ai Referenti di Plesso
Alle Famiglie
Al Registro Elettronico
Al DSGA
Sito

Circolare 225

COMUNICAZIONE OBBLIGATORIA AI SENSI DELL'ARTICOLO 3, COMMA 5 DELL'ACCORDO SULLE NORME DI GARANZIA DEI SERVIZI PUBBLICI ESSENZIALI

Oggetto: Azione di sciopero prevista per la giornata del 06 Maggio 2026..

Si comunica che per l'intera giornata del 6 Maggio 2026, i sindacati COBAS SCUOLA SARDEGNA, con adesione del FISI-Federazione Italiana Sindacati Intercategoriali e Sindacato sociale di base, da COBAS SCUOLA, USB PI E SCUOLA, hanno proclamato lo sciopero per tutto il personale e per le scuole di ogni ordine e grado;

Motivazioni dello sciopero: contro i quiz Invalsi, il dimensionamento scolastico, la scuola della digitalizzazione selvaggia e lo sperpero dei denari del PNRR, gli ultimi CCNL scuola e i tagli dei prossimi organici di docenti ed Ata, il vincolo triennale di permanenza in una sede scolastica, la mercificazione dei tuteo, la riforma degli istituti tecnici di tutti gli indirizzi, i PCTO e le attività di stage, le attività di tutoraggio, contro tutte le guerre le servitù militari e le spese militari in continuo aumento, contro la Legge 80 del 9 giugno 2025 (ex DDL n. 1660) e i decreti successivi che minano la libertà di espressione con una stretta repressiva che incide gravemente sul diritto di manifestare, contro le prove INVALSI, contro il Fondo Espero e il silenzio assenso, contro l'autonomia differenziata; PER la modifica della Legge Fornero e della legge Dini, l'abolizione del decreto legislativo 62/2024 che demanda all'INPS la definizione della condizione di disabilità e l'attuazione del progetto vita; la riconversione delle fabbriche di armi e la fine del loro commercio, una vera transizione ecologica, per l'educazione sentimentale e affettiva nelle realtà scolastiche, per il recupero del 30% del potere d'acquisto perso negli anni da docenti ed Ata, per il ripristino del doppio canale, per il ruolo unico docente, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado, per l'introduzione dei buoni pasto per tutto il personale scolastico.

Nella Scuola dell'Infanzia e Primaria entreranno solo le classi i cui docenti siano presenti alla prima ora: i genitori e i delegati sono quindi tenuti ad accertarsi che gli alunni siano presi in carico dalla scuola.

Nella Scuola Secondaria entreranno solo le classi i cui docenti siano presenti alla prima ora di lezione: in questo caso l'assenza non sarà conteggiata ma si chiede alle famiglie di giustificare l'assenza sul RE per assicurare alla Scuola la conoscenza di quanto avvenuto.

I Docenti che si trovino per primi in servizio in una classe non entrata per il motivo suddetto, scriveranno per le famiglie sul RE tale avviso: 'Sciopero docente della 1^ ora di lezione'.

Per quanto riguarda gli altri servizi non è possibile garantirne l'erogazione Per quanto riguarda gli altri servizi non è possibile garantirne l'erogazione

Roma, 28/04/2026

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Lucia De Michele

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/93